



Consorzio Intercomunale Servizi Sociali

## **C.I.S.S. Chivasso**

**Comuni di:** Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po – Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

# **PEG - Piano della Performance 2019 - 2021**

## **Parte 1: Obiettivi e indicatori**

Settembre 2019

# Sommario

## Parte 1: Obiettivi e indicatori

<b>PERCHÉ IL PEG - PIANO DELLA PERFORMANCE?</b>	<b>4</b>
<b>1 IL CONSORZIO CISS DI CHIVASSO</b>	<b>6</b>
1.1 La missione e i valori	7
1.2 I portatori di interessi	8
<b>2 IL CONTESTO</b>	<b>9</b>
<b>3 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE</b>	<b>11</b>
3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria	11
3.2 Il personale e la salute organizzativa	13
<b>4 LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI</b>	<b>15</b>
4.1 Applicazione disciplina appalti introdotta dal D. Lgs. n. 50/2016 nell'Area Economico/Finanziaria e Personale	16
4.2 Aggiornamento informazioni su Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)	18
4.3 Aggiornamento sistema presenze sede centrale e distretti, miglioramento connettività distretti (obiettivo biennale)	20
4.4 Attuazione del nuovo CCNL , definizione nuovo CCDI e attuazione del Piano triennale dei fabbisogni	22
4.5 Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	24
4.6 Monitoraggio aree minori-anziani-disabili	25
4.7 S.I.U.S.S. ex casellario dell'assistenza (obiettivo biennale)	26
4.8 Progetto "WECARE - welfare cantiere regionale" (obiettivo biennale)	27
4.9 Messa a regime della nuova procedura tutele	29
4.10 Definizione delle modalità operative di consegna e raccolta della posta	30
<b>5 I SERVIZI EROGATI</b>	<b>31</b>
5.1 Governance	32
5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà	33
5.3 Minori e famiglie	34

5.4	Disabili e famiglie -----	36
5.5	Anziani e care giver-----	39
5.6	Amministrazione e servizi generali -----	41

## Perché il PEG - Piano della performance?

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta, ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, il CISS di Chivasso fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i servizi e gli interventi sociali: qual è il contesto in cui opera? Quali i principali bisogni cui deve rispondere? Quali gli obiettivi prioritari che intende realizzare e quali livelli di quantità e di qualità è si impegna a garantire con le risorse disponibili?

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma è uno strumento che assicura una **maggiore trasparenza** in merito a ciò che un'amministrazione pubblica intende realizzare.

A partire dall'esercizio 2013, in attuazione di quanto previsto dall'art. 169, c. 3bis del D.Lgs. 267/00, il piano della performance viene integrato con il piano esecutivo di gestione. Pertanto, oltre a riportare gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione della performance dell'ente, il PEG – Piano della performance contiene i budget assegnati al Direttore ed ai responsabili per il raggiungimento degli obiettivi di gestione e per l'erogazione dei servizi.

Il PEG – Piano della performance è articolato in due parti:

- la **Parte 1 – Obiettivi e indicatori**, presenta l'ente, gli obiettivi prioritari da conseguire nell'esercizio e gli indicatori per misurare la performance dell'ente, con riferimento all'organizzazione in generale e ai diversi servizi erogati, compresi i *target* (valori obiettivo) che l'ente si impegna a raggiungere;

la **Parte 2 – Dati contabili** riporta i budget assegnati ai diversi centri di responsabilità in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente. Per ciascun responsabile sono esplicitate nel dettaglio le risorse assegnate nei diversi capitoli di entrata e di spesa destinati al finanziamento dei servizi erogati dalla propria unità organizzativa (budget), con l'indicazione, per ognuno dei suddetti capitoli, del responsabile del procedimento di entrata/spesa.

Il PEG - Piano della performance analizza lo scenario di riferimento del triennio 2019 – 2021, focalizza l'attenzione sugli obiettivi prioritari per l'ente nel 2019, alcuni dei quali, più complessi e articolati, impegneranno l'ente per un biennio, e sui livelli quantitativi e qualitativi garantiti sui servizi erogati: è uno strumento finalizzato alla **valutazione** dell'ente ed alla qualità del proprio operato.

Lo scenario continua ad essere caratterizzato dal permanere di una situazione di forte problematicità dovuta alla crisi economica che attanaglia le famiglie. Rispetto a tale problematicità negli ultimi anni sono cambiate le risposte, in quanto il tradizionale strumento dell'assistenza economica è diventato sempre più marginale a causa della carenza di fondi, ma lo Stato ha messo in campo risorse centralizzate per il supporto diretto dei nuclei in difficoltà attraverso strumenti come il S.I.A., il R.e.I. fino al più recente Reddito di Cittadinanza, che vedono il servizio sociale operare, anche con finanziamenti dedicati, a supporto dello strumento di integrazione al reddito, con la predisposizione e la realizzazione di progetti finalizzati al raggiungimento dell'autonomia del nucleo e all'uscita dal circuito assistenziale.

Sul fronte delle entrate permangono le incertezze in merito all'ammontare dei trasferimenti regionali, dopo la forte contrazione degli stessi registrata a partire dal 2012. Tale contrazione, poi sostanzialmente confermata negli anni successivi, ha obbligato il Consorzio ad operare scelte di razionalizzazione e di riduzione del sistema dei servizi offerti, puntando comunque sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza previsti per le diverse categorie di utenza; peraltro la difficoltà di conoscere l'ammontare delle entrate disponibili in tempo utile per poter correttamente dimensionare i servizi da erogare nell'anno impedisce di fatto una gestione sempre ottimale delle risorse.

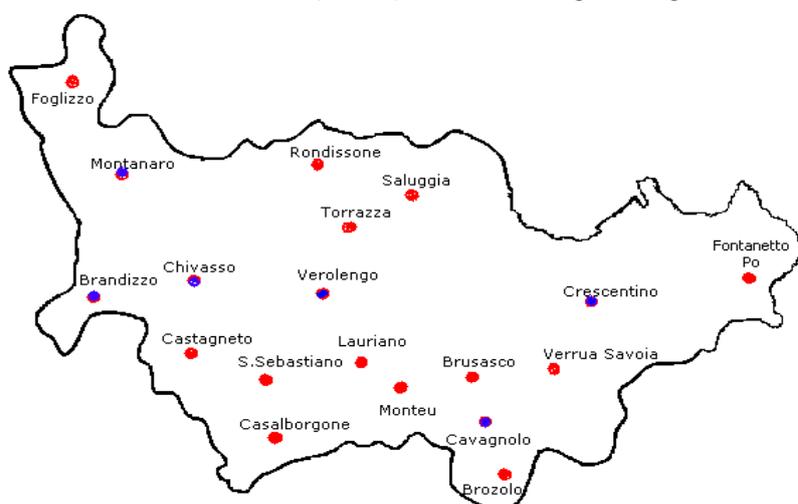
A fronte delle notevoli difficoltà e dell'impegno che anche nel 2019 dovrà caratterizzare la nostra azione, la valutazione deve essere comunque finalizzata a supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano, basato sulla rilevazione e sull'analisi di dati attendibili inerenti alla performance dell'ente.

Con il PEG - Piano della performance 2019 - 2021 il CISS di Chivasso prosegue nell'impegno di rappresentare in modo fedele, e il più possibile completo, l'offerta di servizi che l'ente si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

# 1 Il Consorzio CISS di Chivasso

Il **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.)** è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

Il territorio ed i comuni sono quelli riportati nella figura seguente.



Il C.I.S.S. esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Il C.I.S.S. governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

## Le sedi e i contatti

### Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

[www.ciss-chivasso.it](http://www.ciss-chivasso.it)  
[ciss@pec.ciss-chivasso.it](mailto:ciss@pec.ciss-chivasso.it)

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede centrale	Via Togliatti, 9 Chivasso	011/916.65.11	<a href="mailto:ciss@ciss-chivasso.it">ciss@ciss-chivasso.it</a>
Sedi di ricevimento pubblico:			
Brandizzo	P.za Tempia, c/o Brandizzo Medica	011/913.80.93	<a href="mailto:jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it">jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it</a>
Casalborgone	Poliambulatorio presso Fondazione Ripa Peracca	011/917.43.02	<a href="mailto:pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it">pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it</a>
Cavagnolo	P.za Vittorio Veneto c/o Municipio di Cavagnolo	011/915.11.22	<a href="mailto:pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it">pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it</a>
Chivasso – Sportello sociale	ViaTogliatti, 9 Chivasso	011/916.65.20	<a href="mailto:sportellosociale@ciss-chivasso.it">sportellosociale@ciss-chivasso.it</a>
Crescentino	Via Marconi, 2 Crescentino	0161/84.18.32	<a href="mailto:vaccarino.crescentino@ciss-chivasso.it">vaccarino.crescentino@ciss-chivasso.it</a>

Foglizzo	Via Castello, 6 c/o Municipio di Foglizzo	011/988.34.16	<a href="mailto:sociale.montanaro@ciss-chivasso.it">sociale.montanaro@ciss-chivasso.it</a>
Montanaro	Via Caviglietti c/o Cà Mescarin	011/919.30.80	<a href="mailto:sociale.montanaro@ciss-chivasso.it">sociale.montanaro@ciss-chivasso.it</a>
Rondissone	Via C. Battisti, 2 c/o Municipio di Rondissone	011/918.36.01	<a href="mailto:jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it">jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it</a>
Saluggia	P.za del Municipio, 16 c/o Municipio di Saluggia	0161/48.01.12	<a href="mailto:sociale.verolengo@ciss-chivasso.it">sociale.verolengo@ciss-chivasso.it</a>
Torrazza P.te	P.zza Municipio c/o Municipio di Torrazza P.te	011/918.10.01	<a href="mailto:sociale.verolengo@ciss-chivasso.it">sociale.verolengo@ciss-chivasso.it</a>
Verolengo	Via Rimembranza, 4 c/o Municipio di Verolengo	011/914.84.08	<a href="mailto:sociale.verolengo@ciss-chivasso.it">sociale.verolengo@ciss-chivasso.it</a>

## 1.1 La missione e i valori

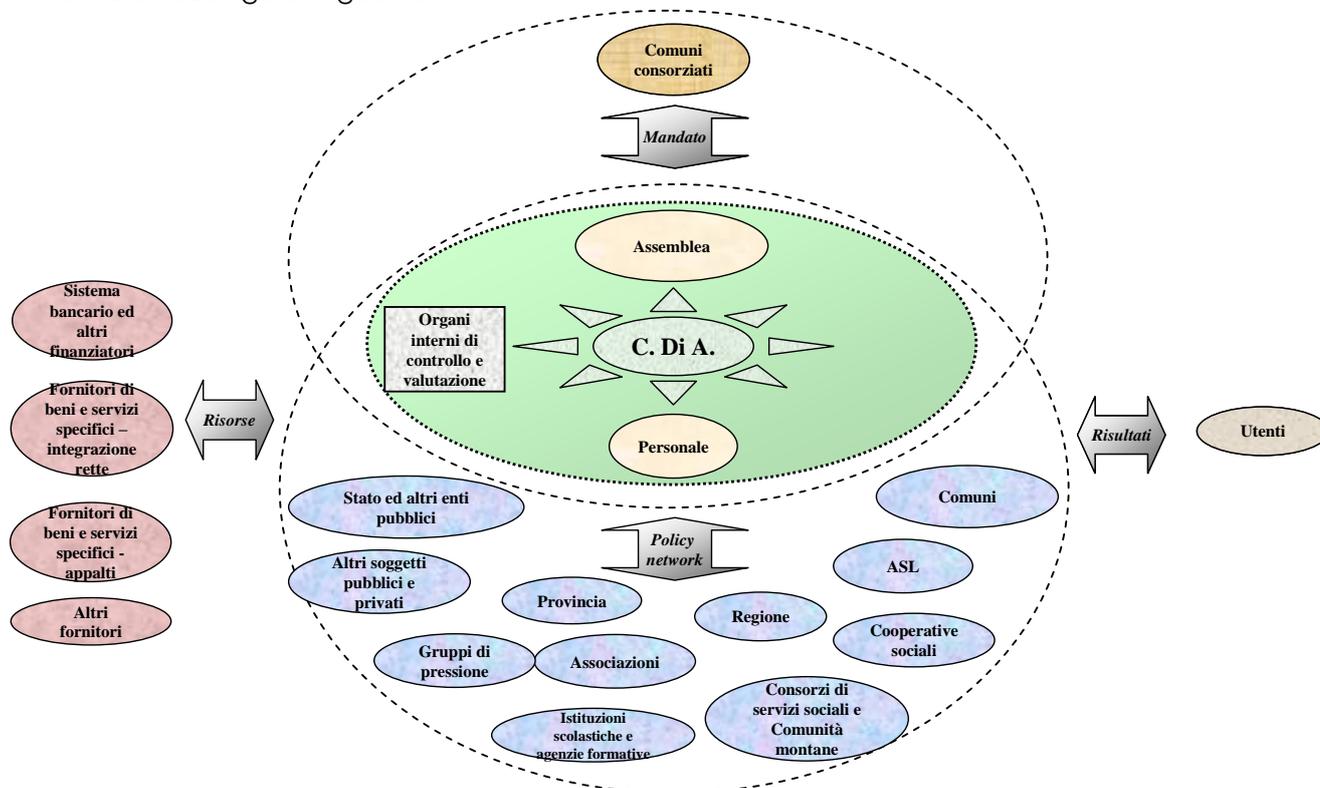
La missione del C.I.S.S. è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.S. attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori.

<b>Universalità</b>	I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno.
<b>Uguaglianza</b>	I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
<b>Solidarietà tra i cittadini</b>	I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale.
<b>Sussidiarietà</b>	I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati.
<b>Cooperazione</b>	I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia possibile ai programmi di servizio sociale.
<b>Efficacia ed efficienza</b>	Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini.
<b>Partecipazione</b>	I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc.

## 1.2 I portatori di interessi

Il C.I.S.S. di Chivasso ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea consortile e Consiglio di amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.S..

La **rete** (il **policy network**) assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Tramite il piano di zona i soggetti della rete dei servizi sociali concordano obiettivi e linee guida comuni per soddisfare i bisogni ritenuti prioritari sul territorio. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità di questi soggetti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il *welfare*.

## 2 Il contesto

Il territorio del C.I.S.S. é caratterizzato da due aree geografiche separate dal fiume Po, zona nord pianeggiante e zona sud collinare; esse hanno caratteristiche demografiche e socio – economiche diverse. Si evidenzia inoltre la presenza di due “poli principali” quali il Comune di Chivasso a ovest ed il Comune di Crescentino ad est.

Questi due Comuni, oltre a rappresentare le zone maggiormente industrializzate ad alta densità demografica, fungono ciascuno da “polo di attrazione” per il territorio circostante.

I ponti di Chivasso, Crescentino e Verolengo, collegando la zona collinare a quella pianeggiante, facilitano le comunicazioni ed i flussi verso i due principali centri urbani, consentendo l'accesso alle risorse lavorative, commerciali, scolastiche, ricreative, culturali e sanitarie presenti.

Le valutazioni di sintesi sui principali aspetti che caratterizzano il contesto in cui opera il CISS, sono riportate nella tabella seguente.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"><li>• La complessità della situazione sociale attuale comporta l'esigenza di connettersi maggiormente con tutti gli attori del territorio per garantire delle protezioni sociali rispetto alle fragilità e per tutelare l'esercizio di diritti sociali. Tale criticità può quindi diventare un punto di forza nel ripensare al welfare locale attraverso la rete del nostro territorio, già presente attraverso il lavoro del Piano di Zona.</li><li>• Anche le caratteristiche dei nuovi strumenti introdotti dallo Stato a supporto ai nuclei fragili (R.e.l. e Reddito di cittadinanza) richiedono l'utilizzo della rete del territorio per la realizzazione di progetti realmente efficaci per l'uscita dal percorso e pertanto sempre più occorre pensare al welfare in modo innovativo.</li><li>• L'assegnazione di risorse vincolate di ammontare particolarmente consistente finalizzate al supporto degli strumenti del Rei e del Reddito di cittadinanza, inoltre, ha consentito il potenziamento, seppure “a tempo”, del Servizio Sociale Professionale in primis, nonché dell'attività educativa e domiciliare e degli strumenti di politica attiva del lavoro, garantendo una maggiore attenzione ai nuclei fragili.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La tendenza alla riduzione e ad una maggior incertezza delle risorse statali e regionali per finanziare i servizi sociali, pone l'esigenza di rivedere l'offerta di servizi, pur non rinunciando a prestare attenzione ai bisogni del territorio.</li><li>• Il ritardo con il quale gli enti finanziatori, in particolar modo la Regione Piemonte, assegnano le risorse impediscono di fatto una corretta e tempestiva programmazione dei servizi, creando spesso insoddisfazione nei politici e nei tecnici per il non sempre completo utilizzo delle risorse.</li><li>• La presenza di consistenti finanziamenti vincolati assegnati solo annualmente e da spendere in un orizzonte temporale limitato, impedendo assunzioni di personale stabile e affidamenti di servizi prolungati nel tempo, rende di fatto molto complesso programmare interventi di supporto realmente efficaci, che avrebbero bisogno di maggiore continuità.</li></ul>
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"><li>• La nuova sede del CISS ha consentito di disporre di locali più adeguati per l'accoglienza del cittadino e in linea con le esigenze di una migliore organizzazione del lavoro, anche amministrativo.</li><li>• Gli ampi spazi esistenti hanno consentito alcune significative economie attraverso l'ottimizzazione degli stessi rendendoli sedi di attività per le quali precedentemente venivano corrisposti affitti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumenta il numero delle persone in condizioni di fragilità economica che, titolari di interventi di sostegno al reddito erogati direttamente dallo Stato, necessitano di una progettualità sociale complessa, che coinvolga tutta la rete dei servizi locali e che abbia come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia.</li><li>• Aumenta la popolazione anziana non autosufficiente, con la conseguente richiesta di</li></ul>

- Il nuovo Centro Diurno per soggetti disabili ha permesso di offrire alle persone inserite un ambiente consono all'organizzazione delle varie attività, con spazi diversificati rispetto alle diverse esigenze dei fruitori garantendo pertanto una migliore qualità del Servizio Erogato.
- servizi di assistenza a lungo termine.
- Cresce la complessità delle situazioni che necessitano di presa in carico a causa della loro multi problematicità.
- Aumenta il numero di minori e di nuclei mamma/bambino che necessitano di interventi di supporto per l'uscita da situazioni di maltrattamento
- Cresce l'esigenza di informazione e orientamento da parte dei cittadini, anche stranieri, soprattutto su problematiche inerenti le persone non autosufficienti e le difficoltà lavorative ed abitative.

## 3 Lo stato di salute dell'ente

### 3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Entrate	Ass. 2018	Bil. 2019	Plur. 2020	Plur. 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 2.013.551	€ 1.404.709	€ 0	€ 0
Utilizzo Fondo Pluriennale vincolato	€ 156.969	€ 491.642	€ 437.427	€ 218.015
Trasferimenti correnti	€ 5.977.721	€ 5.739.158	€ 6.150.535	€ 6.150.535
Entrate extra-tributarie	€ 494.750	€ 465.200	€ 456.700	€ 456.700
Entrate conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Servizi per conto terzi	€ 606.700	€ 606.700	€ 606.700	€ 606.700
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 9.249.690</b>	<b>€ 8.707.409</b>	<b>€ 7.651.362</b>	<b>€ 7.431.950</b>

Spese	Ass. 2018	Bil. 2018	Plur. 2019	Plur. 2020
Spese correnti	€ 8.034.299	€ 8.005.709	€ 7.044.662	€ 6.825.250
<i>di cui FPV</i>	€ 491.642	€ 437.427	€ 218.015	€ 23.015
Spese in c/capitale	€ 117.049	€ 95.000	€ 0	€ 0
<i>di cui FPV</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Rimborso di prestiti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Spese per servizi conto terzi	€ 606.700	€ 606.700	€ 606.700	€ 606.700
<b>Totale spese</b>	<b>€ 9.249.690</b>	<b>€ 8.707.409</b>	<b>€ 7.651.362</b>	<b>€ 7.431.950</b>

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità mis.	Valore cons. (2016)	Valore cons. (2017)	Valore cons. (2018)	Valore atteso (2019)	Valore cons. (2019)
Incidenza dei residui attivi	<i>Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	29,8%	36,9%	24,0%	24,0%	
Incidenza dei residui passivi	<i>Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	24,9%	22,2%	20,1%	20,1%	
Incidenza dei trasferimenti comunali	<i>Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	37,0%	35,3%	38,3%	41,0%	
Incidenza dei trasferimenti regionali	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	34,0%	33,6%	24,3%	27,4%	
Incidenza dei trasferimenti da Azienda Sanitaria	<i>Entrate da trasferimenti correnti dell'ASL /Entrate correnti</i>	%	21,0%	20,4%	22,6%	23,4%	
Compartecipazione dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	6,8%	7,8%	7,4%	7,5%	

Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno / Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	68,9%	79,4%	96,6%	96,6%	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. I) / Spese correnti (Tit. I)</i>	%	14,9%	14,3%	14,9%	14,3%	
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I) / Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	82,6%	85,2%	93,0%	94,9%	
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	37,9%	67,6%	68,2%	68,2%	
Tempestività nel pagamento dei fornitori	<i>Rilevazione dei tempi ai fini dell'art. 9, D.L. 78/09</i>	gg.	53	56	51	51	

Nella sezione sono riportati:

- il prospetto di sintesi delle entrate e delle spese del CISS previste per il triennio 2019 – 2021, confrontandoli con i dati dell'asestato 2018;
- una serie di indicatori economico finanziari che aiutano ad avere una visione più completa dello stato di salute economico-finanziaria dell'ente.

Tutta la serie storica di dati analizzati nella tabella precedente è ormai confrontabile, in quanto interamente proveniente da rendiconti "armonizzati" e pertanto non occorre più "depurare" l'analisi dalle variazioni degli indicatori derivanti soltanto dalla modifica del sistema contabile.

I dati attesi per l'anno 2019 si presentano sostanzialmente allineati a quelli del 2018; l'incremento della percentuale di incidenza dei trasferimenti comunali sulle entrate correnti deriva dall'aumento della quota procapite inserita in bilancio di previsione, rispetto alla quale l'Assemblea dei Sindaci ha richiesto di valutare la possibilità di non richiedere tale aumento ai Comuni, eventualmente anche applicando avanzo di amministrazione.

Analizzando sinteticamente l'andamento degli indicatori consuntivi 2018 e attesi 2019 rispetto al trend storico emerge quanto segue:

- migliorano tutti gli indicatori di tipo finanziario, si riduce l'incidenza dei residui, in particolare di quelli attivi e migliora la capacità di smaltimento degli stessi, migliora la capacità di pagamento di parte corrente (mentre sulla capacità di smaltimento dei residui in conto capitale continua a pesare il discorso, tuttora irrisolto, legato al fallimento di IDROERRE) e si riducono i tempi di pagamento delle fatture;
- la riduzione dell'incidenza dei trasferimenti regionali sulle entrate correnti verificatasi a fine 2018 è in parte recuperata nei valori attesi per il 2019, a causa del ritardo nel trasferimento del FNA, pervenuto nei primi mesi dell'anno in corso.

## 3.2 Il personale e la salute organizzativa

Il personale del Consorzio ammonta attualmente a 22 dipendenti di ruolo, cui si aggiunge il Direttore Generale in comando e il Segretario Consortile ad incarico. Da fine gennaio sono inoltre in servizio due dipendenti a tempo determinato assunte per un anno a valere sulle risorse della Quota servizi fondo Povertà, che per espressa previsione legislativa sono ininfluenti sui limiti delle spese di personale, mentre altre due sono state assunte, una da gennaio e un'altra da maggio, fino al 31.12.2019 per la realizzazione delle attività del SIA/REI, a valere sulle risorse comunitarie del progetto "PON Inclusion" e pertanto non rilevanti per i limiti della spesa di personale.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, in particolare, a partire dal 1° marzo 2013 sono state stipulate apposite e successive convenzioni con il Comune di Settimo Torinese prima e con l'Unione dei Comuni Nord-Est di Torino per il comando parziale di personale di qualifica dirigenziale (dapprima al 70% e poi all'80% del tempo lavoro), con affidamento dell'incarico alla Dr.ssa Bruna MARINO. L'incarico attuale, affidato con deliberazione A.C. n. n. 23 del 28.12.2018, è in scadenza il prossimo 31.12.2019.

La situazione del personale è illustrata nelle due tabelle che seguono.

Articolazione del personale	2015	2016	2017	2018	Note
Livello dirigenziale apicale	1	1	1	1	Dal 2012 in comando funzionale da altro ente pubblico
Posizioni organizzative	4	4	4	4	
Personale	19	19	19	18	

La seguente Tabella indica la situazione del personale per Unità organizzativa a fine 2018.

Unità organizzativa di massimo livello	Dirigenti apicali	Funzionari (Posizioni organizzative)	Dipendenti
Direzione generale	1 (in comando)		3
Servizio Territoriale			10
Servizio Minori		1	0
Servizio Disabili		1	1
Servizio Anziani		1	1
Servizio economico-finanziario e personale		1	3
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>18</b>

Di seguito si presentano alcuni indicatori adottati per misurare il livello di "salute organizzativa" dell'ente.

L'assetto organizzativo del C.I.S.S. di Chivasso si presenta sostanzialmente stabile fino a fine 2018: a fine anno, infatti, tutti i dipendenti, ad eccezione del Direttore a comando, erano a tempo indeterminato. La situazione si è modificata a inizio 2019, in quanto, come detto più sopra, si è provveduto all'assunzione di personale a tempo determinato attraverso l'utilizzo di risorse nazionali e comunitarie vincolate.

Le ore di straordinario pro capite sono attese in riduzione rispetto al 2018: ciò deriva sia dal maggior numero di dipendenti in servizio o attesi, sia dalla riduzione del budget complessivo disponibile che l'ente ha intenzione di ridurre per spostare risorse al fondo delle risorse decentrate, che si presenta squilibrato nella parte stabile.

Per quanto riguarda la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e formazione nell'anno 2019 si stima che il 75% del personale fruirà di attività formative, mentre il 10% dello stesso parteciperà ad attività formative superiori alle 16 ore.

E' attualmente in corso l'attività di realizzazione di quanto previsto nel piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2019, in particolare sono in corso di svolgimento le procedure di mobilità per l'assunzione di due istruttori Direttivi assistenti sociali e un Istruttore Amministrativo, nonché la

procedura con il centro per l'impiego per l'assunzione a tempo parziale di un soggetto disabile ai sensi legge 68/1999.

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore cons. (2016)	Valore cons. (2017)	Valore cons. (2018)	Valore atteso (2019)	Valore cons. (2019)
<b>Stabilità dell'organizzazione</b>	<i>Personale dipendente a tempo indeterminato/Totale personale (T.I. + T.D. + collaborazioni + interinali)</i>	%	95,8%	95,8%	95%	83,9%	
<b>Incidenza delle ore di straordinario per dipendente</b>	<i>N. ore straordinario effettuate nell'anno/Totale dipendenti</i>	N. ore annue	18,22	21,52	24,86	19,25	
<b>Aggiornamento professionale</b>	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento nell'anno/ Totale personale</i>	%	100,0%	76%	100%	75%	
<b>Formazione</b>	<i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione di durata &gt; o = a 16 ore / Totale personale</i>	%	45,8%	64%	0	10%	

## 4 Le strategie e gli obiettivi

Questa sezione del piano della performance individua gli obiettivi prioritari che il Consorzio si pone per il 2018, evidenziandone i responsabili, le modalità per la loro attuazione e gli indicatori di risultato ritenuti significativi.

La tabella seguente riporta sinteticamente tali obiettivi prioritari, mentre nei paragrafi successivi viene presentato il contenuto di ogni obiettivo.

Obiettivi 2018
Applicazione disciplina appalti introdotta dal D. Lgs. n. 50/2016 nell'Area Economico/Finanziaria e Personale
Aggiornamento informazioni su Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)
Aggiornamento sistema presenza sede centrale e distretti, miglioramento connettività distretti (obiettivo biennale)
Attuazione del piano fabbisogni, attuazione del nuovo CCNL, definizione nuovo CCDI
Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
Monitoraggio aree minori, anziani, disabili
S.I.U.S.S. ex casellario dell'assistenza (obiettivo biennale)
Progetto "WECARE - Welfare cantiere regionale" (obiettivo biennale)
Messa a regime della nuova procedura tutele
Definizione delle modalità operative e di consegna e raccolta della posta

## 4.1 Applicazione disciplina appalti introdotta dal D. Lgs. n. 50/2016 nell'Area Economico/Finanziaria e Personale

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 – Programma 3 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 4 Missione 1 – Programma 3 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 5
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Servizio Economico - Finanziario Marino Bruna / Cena Celestina

<b>Finalità 2019</b>	Il presente obiettivo trae la sua origine dalla necessità, per il Servizio Economico/Finanziario e Personale, di procedere entro fine anno al riaffidamento dei servizi di Tesoreria, gestione paghe e gestione adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali in un contesto nuovo rispetto al passato per l'introduzione del codice appalti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e tenuto anche conto dell'evoluzione attuale della normativa in materia legata agli obblighi imposti dall'art. 40 D. Lgs. 50 e all'approvazione definitiva del Decreto "Sblocca-cantieri". In questa situazione occorrerà far precedere le procedure di affidamento da un approfondito studio della normativa specifica.
----------------------	--

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Analisi normativa in materia di appalti	Attività propedeutica di studio delle vigenti disposizioni in materia di appalti, da valutare con specifico riferimento ai servizi con affidamento in scadenza al 31.12.2019	I	Entro Settembre	
Valutazione opzione rinnovo per servizio tesoreria	Attività di studio e valutazione della possibilità tecnica di ricorrere al rinnovo del servizio come previsto dall'art. 210 D. Lgs. n. 267/2000	I	Entro settembre	
Approvazione schema di convenzione servizio di tesoreria	Predisposizione schema di convenzione e approvazione in Assemblea Consortile	I	Entro 10 ottobre	
Verifica disponibilità al rinnovo e/o Avvio e gestione procedura di gara servizio tesoreria	In caso di fattibilità tecnica del rinnovo dell'affidamento per un ulteriore quinquennio verifica disponibilità tesoriere al rinnovo	I	Entro 15 ottobre	
	Approvazione determinazione a contrattare e pubblicità (fase eventuale nel caso non si possa procedere a rinnovo)	I	Entro 20 ottobre	
	Gestione iter procedura di gara (fase eventuale nel caso non si possa procedere a rinnovo)	I	Ottobre / Novembre	
Affidamento Servizio Tesoreria	Approvazione determina aggiudicazione	I	Entro 15 Dicembre	
	Verifica requisiti aggiudicatario		Dicembre	
	Svolgimento attività operative propedeutiche per effettivo avvio a regime del servizio in data 01.01.2020	I	Entro 31 dicembre	
Affidamento Servizio Gestione Paghe	Valutazione modalità più opportuna di affidamento servizio di ammontare inferiore a € 40.000,00	I	Entro Ottobre	
	Avvio procedura di scelta del contraente	I	Novembre	

	Approvazione determina aggiudicazione, verifica requisiti e affidamento definitivo servizio	I	Entro 31 dicembre	
Affidamento Servizio Gestione adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali	Valutazione modalità più opportuna di affidamento servizio di ammontare inferiore a € 40.000,00	I	Entro Ottobre	
	Avvio procedura di scelta del contraente	I	Novembre	
	Approvazione determina aggiudicazione, verifica requisiti e affidamento definitivo servizio	I	Entro 31 dicembre	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri per gara tesoreria	Numero di incontri per condividere il percorso da intraprendere, valutarne l'andamento e gestire le eventuali anomalie	n.	5		
Personale coinvolto affidamento servizio tesoreria	Esprime il n. di persone coinvolte	n	3		
N. incontri per affidamento paghe	Numero di incontri per condividere il percorso da intraprendere, valutarne l'andamento e gestire le eventuali anomalie	n.	2		
Personale coinvolto affidamento servizio paghe	Esprime il n. di persone coinvolte	n	2		
N. incontri per affidamento adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali	Numero di incontri per condividere il percorso da intraprendere, valutarne l'andamento e gestire le eventuali anomalie	n.	2		
Personale coinvolto adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali	Esprime il n. di persone coinvolte	n	2		
Completamento gara tesoreria	Predisposizione proposta di aggiudicazione	tempo	Entro 15 dicembre		
Affidamento servizio paghe	Predisposizione determina di aggiudicazione	tempo	Entro 31 dicembre		
Affidamento adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali	Predisposizione determina di aggiudicazione	tempo	Entro 31 dicembre		

## 4.2 Aggiornamento informazioni su Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 – Programma 3 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 4
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Servizio Economico - Finanziario Marino Bruna / Cena Celestina

<b>Finalità 2019</b>	Il presente obiettivo trae la sua origine dalla necessità di aggiornare le informazioni presenti nella PCC al fine di poter correttamente effettuare gli adempimenti di cui all'art. 1 comma 867 della Legge di Bilancio 2019 e precisamente la comunicazione, a partire dal 2020, alla piattaforma dello stock di debiti commerciali scaduti e non ancora pagati alla fine dell'esercizio precedente. La prima rilevazione, effettuata nello scorso mese di aprile, ha evidenziato la presenza di dati assolutamente errati relativi ai primi anni di alimentazione automatica della piattaforma ed è stato pertanto necessario comunicare l'importo corretto, giustificando le discordanze. Entro la fine dell'anno in corso occorre provvedere all'aggiornamento dei dati pregressi presenti in piattaforma e al monitoraggio della quadratura con le informazioni presenti nel sistema di contabilità
----------------------	---

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Individuazione modalità operative per correzione anomalie	Attività propedeutica di studio e raccolta informazioni, anche attraverso contatti con la PCC, per definire le modalità più rapide per la correzione delle anomalie nei dati di anni pregressi	I	Entro Settembre	
Sistemazione anomalie pregresse	Individuazione, attraverso un confronto con i dati presenti in contabilità e le fatture cartacee archiviate dei documenti contabili da correggere	I	Entro 31 ottobre	
	Correzione delle anomalie presenti in PCC	I	Entro 30 novembre	
Verifica quadratura periodica	Verifica periodica quadratura con contabilità e sistemazione eventuali anomalie	I	Trimestrale	
Quadratura stock debito	Verifica quadratura stock debito ai fini della comunicazione di cui all'art. 1 comma 867 legge di bilancio 2019	I	Entro fine dicembre	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. verifiche periodiche		N.	4		
N. documenti relativi a periodi pregressi da		N.	1.240		

controllare					
N. anomalie pregresse da sistemare		N.	1.200		
Scostamento percentuale tra stock debito in PCC e in contabilità		%.	15%		

### 4.3 Aggiornamento sistema presenze sede centrale e distretti, miglioramento connettività distretti (obiettivo biennale)

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 – Programma 8 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 1 Missione 1 – Programma 10 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo Trasversale
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Servizio Economico - Finanziario Marino Bruna / Cena Celestina

<b>Finalità 2019</b>	<p>In merito al sistema di gestione delle presenze si sono riscontrate le seguenti problematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenti problemi di collegamento tra i terminali di rilevazione presenze della sede centrale e, soprattutto, dei distretti</li> <li>2. Software obsoleto da un punto di vista tecnico e non web</li> <li>3. Modifica societaria della ditta fornitrice del software e possibilità/necessità di passare ad altra piattaforma con modelli residenti su web.</li> </ol> <p>In presenza delle suddette problematiche occorre provvedere all'aggiornamento del software di gestione presenze, in modo da attivare un contratto di manutenzione con possibilità per i tecnici di collegarsi in remoto.</p> <p>Contestualmente occorre provvedere a rinnovare l'hardware, in un contesto più complessivo di miglioramento della connettività rispetto ai distretti.</p>
----------------------	--

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Avvio contatti con fornitore per studio fattibilità passaggio a nuovo software via web	Richiesta al fornitore disponibilità per studio fattibilità da effettuare a inizio 2020 ed eventuale richiesta preventivo	I/E	Entro Dicembre 2019	
Analisi fattibilità passaggio a nuovo software via web	Studio di fattibilità insieme al fornitore del software per passaggio a nuova piattaforma, da valutare anche in considerazione della dotazione informatica attuale del Consorzio	I/E	Entro febbraio 2020	
Affidamento servizio aggiornamento software e manutenzione	Individuazione modalità tecniche per pervenire all'affidamento	I	Entro marzo 2020	
	Determinazione affidamento servizio			
Pianificazione attività passaggio a nuovo software	Definizione dettagliata con il fornitore di attività e tempistiche per il passaggio a nuovo software	I/E	Entro marzo 2020	

Studio fattibilità miglioramento hardware	Lo studio di fattibilità dovrà essere effettuato in un contesto complessivo di ammodernamento della connettività tra sede centrale e distretti del Consorzio. La scelta dell'hardware da utilizzare per le timbrature sarà strettamente interconnessa con la tecnologia a disposizione nelle varie sedi.	I/E	Entro giugno 2020	
Ammodernamento connettività e hardware gestione presenza	Le modalità di attuazione saranno definite nel dettaglio nel piano performance relativo al 2020 non essendo ad oggi disponibili accurati studi di fattibilità	I/E	Entro dicembre 2020	
Formazione ai dipendenti e collaboratori sulla nuova modalità operativa gestionale	Incontri di formazione e illustrazione ai vari collaboratori delle nuove modalità operative	I	Entro dicembre 2020	
Avvio nuova gestione presenze	Attivazione delle nuove modalità operative	I	Entro dicembre 2020	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. collaboratori partecipanti a studio fattibilità		N.	2		
Percentuale terminali sostituiti		%	100%		
Percentuale dipendenti formati per utilizzo nuova procedura e nuovi strumenti		%	100%		

## 4.4 Attuazione del nuovo CCNL , definizione nuovo CCDI e attuazione del Piano triennale dei fabbisogni

<b>Programma</b>	Missione 1 – Programma 10 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivi operativi 1 – 2 – 3
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Servizio Economico - Finanziario Marino Bruna / Cena Celestina

<b>Finalità 2016</b>	<p>Il presente obiettivo intende coordinare il lavoro del Direttore e del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale al fine di attuare alcuni aspetti strategici per l'Amministrazione. In particolare nel corso del 2019 dovrà essere:</p> <p>DEFINITO E ATTUATO IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI ATTUATA LA PROCEDURA PER I NUOVI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA APPROVATA LA NUOVA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE SOTTOSCRITTO IL NUOVO CCDI</p>
----------------------	--

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione e attuazione piano triennale dei fabbisogni 2019/2021	Nel mese di febbraio è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni 2019/2021 e nel corso dell'anno occorrerà dargli attuazione	I	Entro dicembre	
Affidamento nuovi incarichi PO	Definizione criteri generali conferimento incarichi e graduazione posizioni e confronto con OO.SS.	I	Aprile	
	Conferma Area PO, approvazione criteri generali conferimento incarichi e modifica regolamento uffici e servizi, graduazione posizioni e definizione retribuzione posizione	I	Aprile	
	Selezione dipendenti cui affidare incarico di PO	I	Maggio	
	Conferimento incarichi	I	Entro 21 maggio	
Approvazione nuova metodologia di valutazione personale	Definizione criteri generali nuova metodologia valutazione personale e confronto con OO.SS	I	Aprile	
	Approvazione nuova metodologia di valutazione	I	Giugno	
Contrattazione e sottoscrizione di un nuovo CCDI adeguato al nuovo CCNL NAZIONALE	Studio congiunto con OO.SS. nuova piattaforma contrattuale e definizione contrattazione, anche con riferimento alle risorse economiche	I	Ottobre	
	Autorizzazione stipula contratto decentrato	I	Novembre	
	Sottoscrizione contratto decentrato	I	Dicembre	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. di assunzioni previste nel piano anno 2019	<i>N. di assunzioni a vario titolo da porre in essere ai sensi del Piano</i>	N	5		
N. incarichi di posizione organizzativa da affidare	<i>N. di incarichi di p.o. conferiti a seguito espletamento procedura di selezione</i>	N.	4		
Approvazione nuova metodologia di valutazione personale	<i>Tempo entro il quale approvare la nuova metodologia di valutazione del personale dipendente</i>	Tempo	Entro giugno 2019		
Definizione e stipula nuovo CCDI	<i>Tempo entro il quale definire e approvare il CCDI, comprensivo dell'accordo economico per l'anno 2019</i>	Tempo	Entro Dicembre 2019		

## 4.5 Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 - Programma 2 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 6
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Servizio Economico - Finanziario / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Cena Celestina / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

<b>Finalità 2019</b>	<p>Il presente obiettivo gestionale, derivante dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato dall'Ente, individua e misura le attività di prevenzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi il rischio di corruzione nell'Ente, ed è parallelamente finalizzato alla rilevazione e al report dei dati necessari al soddisfacimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia.</p> <p>L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento del documento di programmazione con il PTPC, così come richiamato da ANAC con la Determina n. 12 del 28/10/2015 e ribadito con la Delibera n. 831 del 3 Agosto 2016 e successivi aggiornamenti: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attua con piani di azione operativi.</p> <p>Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e dei suoi collaboratori sono parte integrante del ciclo della performance.</p>
----------------------	--

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Approvazione in CDA del PTPC relativo all'anno corrente	Aggiornamento alla nuova normativa del Piano	I	Entro Gennaio 2019	
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Attestazione del livello di Trasparenza rilasciata dall'OV	Verifica annuale della sezione Trasparenza	I	Entro aprile 2019	
Attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	Monitoraggio e verifica attuazione indici/indicatori	I	Entro Dicembre 2019	
Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	Monitoraggio e verifica attuazione indici/indicatori	I	Entro Dicembre 2019	
Redazione report monitoraggio da parte dei Responsabili di Servizio	Report propedeutico alla redazione della relazione finale del RPC	I	Entro Novembre 2019	
Redazione relazione sulla stato di attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente da parte del RPC	Redazione relazione finale del RPC prevista annualmente da ANAC	I	Entro Dicembre 2019	

## 4.6 Monitoraggio aree minori-anziani-disabili

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 2
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Marino Bruna / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

<b>Finalità 2019</b>	<p>Sarà necessario il caricamento dati sul sistema della cartella sociale attualmente in uso, al fine di consentire alle PO il monitoraggio costante dell'attività delle rispettive aree. L'obiettivo è propedeutico all'attivazione del S.I.U.S.S. e della nuova procedura per la gestione del servizio di assistenza economica.</p> <p>Sulla base del controllo a campione che faranno le PO sarà definito il reale raggiungimento dell'obiettivo e quindi l'erogazione delle risorse a titolo di performance collegate al presente obiettivo.</p>
----------------------	--

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Incontri iniziali tra PO e assistenti sociali al fine di incrociare gli interventi e controllo nominativo utenza in carico	Verranno organizzati incontri individuali fra le P.O. e le A.S. al fine di verificare i nominativi caricati.	I	Entro Novembre 2019	
Caricamento dati 2019 da parte degli assistenti sociali sia per quanto riguarda le aree che per il Servizio Sociale Professionale	Caricamento dei casi nuovi e chiusura di quelli non più attivi da parte degli assistenti sociali. Dal 1 febbraio 2020 il sistema verrà bloccato e non saranno più possibili modifiche.	I	Entro Dicembre 2019	
Fornitura alla sede centrale degli elenchi cartacei del ricevimento pubblico	Invio mensile dei report previsti alle P.O.	I	Mensile	
Controlli a campione per ogni mese e successivo report sintetico	Da ottobre 2019, a cadenza mensile, fra i nominativi indicati nei report del ricevimento pubblico degli assistenti sociali, verrà verificato a campione il caricamento di almeno n° 3 casi, compilano un report trasmesso via e mail all'assistente sociale e al direttore.	I	Entro Dicembre 2019	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri tra PO e assistenti sociali	Incontri individuali per verifica nominativi caricati	N	11		
N. controlli a campione e successivo report sintetico	Controlli a campione da parte delle PO una volta al mese a partire dal mese di ottobre	N	3		
N. caricamento dati da parte degli assistenti sociali	Inserimento dati sulla cartella sociale	%	100% degli utenti		

## 4.7 S.I.U.S.S. ex casellario dell'assistenza (obiettivo biennale)

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 - Programma 8 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 4 Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 3
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver /
<b>Responsabile</b>	Marino Bruna / Tibone Vittoria / Grandi Adriana / Nizza Lorella

<b>Finalità 2019</b>	Classificazione delle prestazioni erogate dall'Ente in coerenza con la definizione prevista dal modello regionale. Tale attività consentirà all'INPS di incrociare in un'unica banca dati tutte le erogazioni/contributi per ogni cittadino. Nel corso degli anni 2019 e 2020 il Consorzio dovrà attuare la gestione di tale banca dati e inserire i dati in possesso. Per consentire l'alimentazione della banca dati occorrerà sviluppare insieme al gestore informatico della cartella sociale una procedura di gestione automatica del servizio di assistenza economica, che consenta anche la trasmissione telematica dei flussi alla banca dati INPS.
----------------------	---

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Studio con il gestore informatico della cartella sociale di una procedura per la gestione del servizio di assistenza economica e trasmissione automatizzata dei flussi	Progettazione della procedura informatica al fine di automatizzare la trasmissione dei dati alla banca dati INPS	I/E	Entro Dicembre 2019	
Aggiornamento dati anagrafici	Caricamento e aggiornamento dei dati anagrafici degli utenti del Consorzio su Ciss on web	I	Entro Dicembre 2019	
Avvio nuova procedura assistenza economica informatizzata	Utilizzo del nuovo software per la gestione del servizio di Assistenza economica	I	Entro Ottobre 2020	
Conclusione SIUSS	Trasmissione dei flussi dell'assistenza economica alla banca dati INPS	I	Entro DICEMBRE 2020	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. di incontri con gestore informatico per studio procedura	Progettazione nuova procedura	N	2		
N. di collaboratori formati per caricamento dati	Formazione per utilizzo software	N	1		
N. di utenti inseriti sul SIUSS	Utenti in assistenza economica	N	250		

## 4.8 Progetto “WECARE - welfare cantiere regionale” (obiettivo biennale)

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 4
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Minori e famiglie Marino Bruna / Tibone Vittoria

<b>Finalità 2018</b>	<p>Il presente obiettivo intende gestire i contributi erogati dalla Unione Europea, tramite la Regione Piemonte-DGRn22-5076 del 22/05/2017. Nell'ambito della progettualità si è deciso di riunire tutti e 7 i gestori presenti sul territorio dell'ASL TO4, con capofila il Consorzio CISA 38. Questa ipotesi di lavoro è stata presentata in Regione la quale ha espresso non solo parere favorevole ma anche apprezzamento. E' stato quindi, definito un gruppo di lavoro tra i Direttori degli enti per la definizione della progettualità che all'interno del CISS, vedrà anche il coinvolgimento delle Responsabili delle aree disabili-minori ed anziani. Il macro tema individuato è riferito alla domanda portata ai servizi dall'“ADULTO FRAGILE” che si declinerà nella revisione del Regolamento dell'Assistenza Economica, nell'approfondimento della Emergenza Abitativa e alla Povertà Educativa rivolta ai minori dai nuclei così sofferenti. In particolare sul territorio del CISS si è deciso di investire su progetti legati al tema dell'agricoltura sociale per offrire risposte generative alle persone in difficoltà. Entro il mese di novembre 2018 dovrà essere definita la progettualità da presentare alla Regione. E' previsto inoltre un percorso formativo per poter realizzare la co-progettazione prevista con il Terzo Settore come individuato nel D.lgs 50/2016.</p> <p>Nel 2019 è prevista la rimodulazione del progetto a causa di un mancato trasferimento della Regione per l'importo inizialmente richiesto. Sarà necessario sottoscrivere un ATS con gli altri Enti gestori e altri partner al fine di poter realizzare il progetto. Sarà previsto l'avvio delle azioni previste nel progetto, indirizzate alle persone che non fruisce del reddito di cittadinanza. In particolare le seguenti attività: la Co-progettazione, Catalogo dinamico delle prestazioni e opportunità, Revisione intervento sostegno economico, Processi a sostegno dei Nuclei familiari, Cabina di Regia e Progetti specifici del territorio di Chivasso.</p>
----------------------	---

Progetto “WECARE - Welfare cantiere regionale” (obiettivo biennale)

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Costituzione ATS	Definizione e costituzione ATS al fine di poter ottenere il finanziamento	I	Entro Giugno 2019	
Rimodulazione del Progetto budget e attività previste	Definizione del progetto inizialmente proposto ridefinendolo in base al budget messo a disposizione	I	Entro Luglio 2019	
Atto di adesione da inviare in Regione	Definizione dell'Atto definitivo tra i partner coinvolti	I	Entro Luglio 2019	
Avvio attività	Avvio delle attività progettuali definite	I	Partenza entro Ottobre 2019	
Conclusione attività e rendicontazione	Attività di rendicontazione alla Regione sulle attività svolte, sulle somme spese e sui soggetti fruitori	I	Entro Dicembre 2020	

Indicatore	Descrizione	Unità misur a	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostament o (c=b-a)
N. progetti da attivare		N.	5		
N. soggetti fruitori dei progetti		N.	30		
N. collaboratori coinvolti nella rendicontazione		N.	2		
N. incontri con altri partner		N.	15		

## 4.9 Messa a regime della nuova procedura tutelata

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 12 - Programma 4 – Obiettivo strategico 2 – Obiettivo operativo 5
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione / Anziani e care giver / Marino Bruna / Nizza Lorella

<b>Finalità 2019</b>	A seguito dell'avvicendamento di più dipendenti all'interno dell'ufficio, sarà necessario ripristinare una corretta procedura di registrazione e presa in carico delle tutele delle amministrazioni di sostegno. Si intende raggiungere una perfetta corrispondenza tra il numero delle nomine e il numero delle istanze di gestione economica.
----------------------	---

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione e condivisione della nuova procedura da seguire	Costruzione delle diverse fasi della procedura: giuramento – definizione progetto patrimoniale e sociale	I	Entro Giugno 2019	
Attuazione del nuovo modello definito	Avvio della procedura ad iniziare dalle nuove nomine	I	A partire da Luglio 2019	
Verifica intermedia della corrispondenza tra il numero delle nomine e il numero delle istanze di gestione economica (istanza "quadro").	Monitoraggio della coerenza dell'attuazione operativa della procedura	I	A partire da Luglio 2019	
Verifica finale della corrispondenza tra il numero delle nomine e il numero delle istanze di gestione economica.	Corrispondenza tra il numero delle nuove nomine ed il numero delle progettualità definite.	I	Entro Dicembre 2019	

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri per condivisione nuova procedura		N.	2		
Verifiche intermedia con cadenza mensile		N.	6		
Corrispondenza tra il numero degli assistiti con provvedimento in carico e il numero delle istanze "quadro" depositate		N.	40%		
Corrispondenza fra il numero delle nuove nomine e il numero delle istanze "quadro" depositate		N.	100%		

## 4.10 Definizione delle modalità operative di consegna e raccolta della posta

<b>Riferimento DUP</b>	Missione 1 - Programma 2 – Obiettivo strategico 1 – Obiettivo operativo 4
<b>Unità organizzativa Responsabile</b>	Direzione Marino Bruna

<b>Finalità 2019</b>	E' necessario definire in maniera corretta le modalità operativa da adottare per la consegna e il ritiro della Posta dell'Ente nel rispetto delle fasce orarie previste dal contratto con il fornitore. L'operatore dovrà attivarsi al fine di organizzare il proprio tempo lavoro al fine di consegnare in tempo la posta del giorno al fornitore.
----------------------	---

Obiettivo 2019	Modalità di attuazione	I/E	Tempi	Consuntivo
Definizione e condivisione della nuova procedura da seguire	Incontro con tutto il personale coinvolto nella procedura per la definizione dei compiti di ciascuno	I	Entro Giugno 2019	
Attuazione del nuovo modello definito	Protocollo, imbustamento e affrancatura della posta in partenza giornalmente entro e non oltre l'orario stabilito	I	A partire da Luglio 2019	
Verifica mensile della corretta gestione	Audit del personale coinvolto con verifica dell'andamento della procedura	I	A partire da Luglio 2019	
Verifica finale della corretta gestione	Verifica delle distinte di partenza della posta	I	Entro Dicembre 2019	

Indicatore	Descrizione	Unità misurata	Valore atteso (2019) (a)	Valore consuntivo (2019) (b)	Scostamento (c=b-a)
N. incontri per condivisione nuova procedura	Incontro iniziale di condivisione della procedura e incontro finale di verifica	N.	2		
Verifiche con cadenza mensile	Controllo delle tempistiche della posta in partenza e in arrivo	N.	6		
Consegna nei tempi della posta in uscita al fornitore	Rispetto degli orari indicati in procedura	N.	100%		

## 5 I servizi erogati –

Questa sezione del piano della performance è finalizzata a rappresentare l'offerta di servizi che il Consorzio garantisce alla collettività, evidenziando sia i livelli quantitativi (utenti seguiti, volumi di attività, ecc.), sia i livelli qualitativi sui servizi più rilevanti. La sezione, quindi, evidenzia la performance dell'ente nella gestione quotidiana dei propri servizi ed interventi.

Sono considerati sia i servizi rivolti direttamente ai cittadini, sia i servizi e le funzioni finalizzati alla governance delle politiche sociali, sia i servizi di supporto amministrativo.

Per ogni area strategica vengono riportati:

- l'elenco dei servizi erogati, raggruppati in ambiti intermedi corrispondenti ai progetti del PEG. I servizi raggruppati in un progetto PEG presidiano un'area di bisogno omogenea ed una fascia di utenza specifica, sono caratterizzati da una finalità strategica comune e da un budget di risorse autonomo. Per ogni servizio erogato, quando significativo, vengono riportati dati sugli utenti seguiti e/o sui volumi di attività realizzati, evidenziando i valori rilevati nel 2016, 2017 e 2018, nonché i valori attesi per il 2019;
- l'elenco degli indicatori utilizzati per rilevare il livello di qualità dei servizi più rilevanti che fanno riferimento all'area strategica considerata. Anche in questo caso, quando disponibili, vengono evidenziati i valori rilevati nel 2016, nel 2017 e nel 2018, nonché il valore atteso per il 2019.

## 5.1 Governance

### 5.1.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
103	Funzioni delegate	Formazione professionale	Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore)	1	1	1	1
			Corsi per operatori socio-sanitari Tecniche di sostegno (400 ore)	-	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Elementi di assistenza (200 ore)	-	-	-	-
			Corsi per operatori socio-sanitari Modulo finale (400 ore)	-	-	-	-
		Vigilanza	Strutture per minori	-	4	4	8
			Strutture per anziani	3	6	11	10
			Strutture per disabili	-	-	-	5
		Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno	Minori soggetti a tutela	41 (*)	26	21	20
			Adulti soggetti a tutela	17	16	18	20
			Adulti in amministrazione di sostegno	49	57	58	62
(*) di cui 22 profughi							

## 5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà

### 5.2.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
201	Informazione ed accoglienza dell'utenza	Sportelli di accoglienza	Sportello sociale anche con funzione di S.U.S.S. sede centrale e distretti	622	614	805	636
202	Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali	Servizio sociale professionale	Minori in carico	883	885	884	885
			Minori Disabili in carico	119	119	119	135
			Adulti Disabili in carico	442	440	445	368
			Anziani autosufficienti in carico	165	160	160	200
			Anziani non autosufficienti in carico	701	703	701	773
203-	Interventi per il sostegno economico	Contributi economici	Adulti in carico	974	975	1100	1600
			Nuclei con adulti (compresi invalidi)	217	240	138	100
			Nuclei con minori	170	134	71	90
			Nuclei con anziani	54	59	33	30
			Nuclei con disabili	16	14	7	6

## 5.3 Minori e famiglie

### 5.3.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
301	Sostegno alle capacità genitoriali	Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia	Minori e famiglie	31	38	39	40
			Incontri in Luogo Neutro	48	46	51	50
		Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma - bambino	Mamme sole con figli minori	7+15	9+12	8+15	8+16
		Affidamenti Familiari Residenziali e diurni	Minori privi temporaneamente di famiglia	64	61	63	59
		Mediazione familiare	Coppie in separazione	1	1	/	/
		Adozioni	Coppie che presentano disponibilità all'adozione	10	5	5	6
302	Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine	Inserimenti in strutture residenziali minori	Minori temporaneamente privi di famiglia	21	24	20	23

### 5.3.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. progetti di educativa con il n. minimo di ore settimanali/Tot. progetti educativi in essere al 31/12	Mostra la percentuale dei progetti di educativa attivi con il minimo di ore garantite rispetto al totale di progetti educativi in essere al 31/12 di ogni anno.	%	100%	100%	100%	100%
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. di progetti educativi con durata > di tre anni/Totale progetti educativi in essere al 31/12	Rileva i progetti educativi che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	4/31	3/38	7,6%	7%
<b>Educativa territoriale minori</b>	N. di interventi di urgenza attivati /Totale di interventi per minori richiesti in urgenza nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare interventi in urgenza a fronte delle situazioni di emergenza che si sono verificate nell'anno.	%	100%	100%	100%	100%
<b>Educativa territoriale minori Luoghi Neutri</b>	n. di luoghi neutri attivati / tot. di richieste di luoghi neutri pervenute nell'anno	Evidenzia la capacità dell'ente di attivare progetti educativi a fronte di richieste che si sono verificate nell'anno.	%	100%	100%	100%	100%
<b>Educativa territoriale minori Luoghi Neutri</b>	n. di luoghi neutri con durata > di due anni / totale dei luoghi neutri	Rileva i luoghi neutri che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione.	%	6/48	11/46	2,5%	3%
<b>Affidamenti familiari</b>	N. minori (0 – 10 anni) assegnati in affido residenziale/ n. minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 0 e 10 anni assegnati in affido rispetto al totale dei minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno. L'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita: un incremento del valore dell'indicatore va quindi tendenzialmente interpretato in modo positivo.	%	5/6	8/8	/	1%
<b>Inserimenti in strutture residenziali minori</b>	N. minori 10 - 17 anni inseriti in case famiglia/ n. minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno	Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 10 e 17 anni inseriti in Casa Famiglia rispetto al totale dei minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno. Poiché l'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita	%	2/2	2/5	2/4	40%

## 5.4 Disabili e famiglie

### 5.4.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Parametro	Dati di attività e utenza			
				Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
32401	Interventi educativi per disabili	Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta"	Minori con disabilità medio-grave di età compresa tra 0-16 anni che hanno avuto intervento nell'anno	30	29	37	32
		Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati	Minori, in età scolare, con disabilità sensoriale anche associata a pluriminorazione che hanno avuto intervento nell'anno	14	13	12	12
		Servizio Sfere (Antennah, Re Mida e laboratori educativi socializzanti)	Giovani adulti con disabilità medio-grave che hanno compiuto i 15 anni che hanno avuto intervento nell'anno	31	30	32	29
		Soggiorni estivi	Minori e adulti disabili in carico ai servizi del "Programma Disabili e famiglia" del C.I.S.S che hanno avuto intervento nell'anno	29	21	25	46
402	Interventi educativi-assistenziali per disabili	Centro diurno "Handirivieni"	Capacità erogativa giornaliera	20	20	20	20
			Adulti con disabilità grave-medio grave	30	30	30	29
		Centro diurno Prolungato	Capacità erogativa giornaliera	6	6	6	6
			Adulti con grave disabilità e/o condizioni familiari difficili già in carico al Centro Diurno	11	11	11	11
		Progetto Makramè	Disabili ultraquindicenni con problemi di psicosi che hanno avuto intervento nell'anno	13	13	13	13
		Inserimenti in presidi semiresidenziali	Disabili adulti e minori	25	28	29	30
Affidamenti diurni	Minori con disabilità media e grave con situazioni familiari che necessitano di sostegno	11	18	22	17		
403	Promozione della domiciliarità disabili	Assistenza domiciliare per disabili gravi	Persone disabili con disabilità grave e gravissima	6	/	42	45

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Parametro	Dati di attività e utenza			
				Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
	gravi	Ricoveri di sollievo	Adulti con disabilità grave	1	7	3	2
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Adulti e minori con grave disabilità	13	16	15	13
404	Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo	SIL	Persone - di età superiore ai 16 anni - con disabilità psico-fisica sensoriale medio-lieve e invalidità civile non inferiore al 46%	57	65	73	67
405	Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili	Progetti "Vita indipendente"	Persone con disabilità motoria di età compresa tra i 18 e 65 anni capaci di autodeterminarsi	6	6	2	2
406	Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine	Affidi residenziali	Minori disabili gravi e medio-gravi	5	1	1	1
		Inserimenti in strutture residenziali	Adulti e minori disabili gravi o in assenza di una famiglia in grado di sostenerli	81	80	84	85
407	Sostegno alla rete dei servizi per disabili	Trasporto	Utenti del Centro diurno Handirivieni - Sfere- Cascina Primavera	59	56	60	<b>57</b>

## 5.4.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
<b>Servizio Eta beta</b>	N. ore di educativa settimanale garantite	Evidenzia, attraverso la rendicontazione settimanale, il numero di ore educative erogate dagli educatori del servizio	Ore	216	213	208,5	216
<b>Servizio Eta beta</b>	Lista d'attesa sul servizio "Eta beta"	Evidenzia il numero di minori disabili 0-16 anni già valutati dalla Commissione ed in attesa di ricevere interventi educativi, al 31/12 dell'anno.	n.	1	16	12	18
<b>Servizio Eta beta</b>	N. minori disabili in carico al servizio Eta-beta	Evidenzia il numero di minori disabili 0-16 anni in carico al servizio Eta - Beta, al 31/12 dell'anno.	n.	28	29	29	28
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a servizi ulteriori rispetto a quelli di presa in carico/Totale disabili in	Evidenzia il numero di disabili in carico a Eta Beta, Sfere, Centro Diurno e Makramé che usufruiscono di progetti integrati tra diversi servizi appartenenti alla rete dei servizi in	%	26/103 25,24%	17/102 16,67%	21/108 19,44	23,30%

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
	carico nell'anno	rapporto al numero complessivo di persone in carico a suddetti servizi nel corso dell'anno considerato.					
Servizi per disabili (generale)	N. disabili in età post scuola dell'obbligo con progetti integrati con le scuole superiori/Totale disabili in età post scuola obbligo con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media.	Evidenzia il numero di disabili in carico servizi C.D, Sfere, Makramé, in età post scuola dell'obbligo (14 – 26 anni) e con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media, che usufruiscono di progetti integrati tra i servizi per i disabili e le scuole superiori nell'anno.	n.	25/25 100%	14/14 100%	12/12 100%	100%
Servizi per disabili (generale)	N. disabili che accedono a progetti integrati con le risorse del territorio/Totale disabili medio lievi di età oltre i 16 anni	Evidenzia il numero di disabili medio lievi di età > ai 16 anni che accedono a progetti risocializzanti P.A.S.S. nell'anno.	n.	8/12 66,7%	9/13 69,23	10/15 66,66%	80%

## 5.5 Anziani e care giver

### 5.5.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato	Dati di attività e utenza				
			Parametro	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
	Promozione della domiciliarità	Assistenza domiciliare anziani	Anziani con problemi di autonomia limitata o compromessa	194	187	171	174
			Adulti con patologie invalidanti	9	5	6	8
			Adulti e anziani con problemi di disagio psichico	24	30	28	24
		Adi	Personae affette da patologie in fase post acuta o terminale	82	85	104	97
		Telesoccorso	Anziani soli a rischio di malattia, non autosufficienza	110	96	81	86
		Contributi economici a sostegno della domiciliarità	Anziani	42	54	98	105
		Affidamento anziani non autosufficienti	Anziani non autosufficienti	-	-	-	-
		Orientamento alla scelta delle badanti	Badanti iscritte al registro	-	-	-	-
		Supporto economico per l'assunzione di badanti private	Anziani Importo medio annuale pro capite	-	-	-	-
502	Integrazione sociale anziani	Giorni di vita - per evitare la casa di riposo		-	-	-	-
		Estate anziani		-	-	-	-
		Servizio civico anziani		-	-	-	-
503	Residenzialità anziani	Integrazione rette anziani	Interventi ad integrazione della retta socio-assistenziale	63	78	77	72

## 5.5.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
SAD	N. ore erogate annue	Capacità del servizio di rispondere agli obiettivi previsti dai progetti individualizzati sui casi garantendo un adeguato volume di offerta	Ore	33.031,10	34.411,87	30.521,38	32.400,00
				4.733,55	4.116,16		3.200,00
SAD	N. utenti seguiti	Capacità di presa in carico dei cittadini anziani residenti da parte del Servizio per il loro mantenimento a domicilio.	n.	309 SAD e 82 ADI	273 SAD + 85 ADI	205 SAD +104 ADI	206 SAD + 97ADI
SAD	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con il SAD	n.	-	23	18	31
Assegni di cura	N. utenti seguiti	Capacità del Servizio di concorrere al costo per il mantenimento di persona anziana non autosufficiente presso il suo domicilio con l'ausilio di personale badante privato o di familiari	n.	41	54	98	105
Assegni di cura	Lista d'attesa al 31/12	Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con l'erogazione di assegni di cura. Scarsità delle risorse destinate rapportate al numero delle richieste di erogazione del servizio	n.	107	107	104	163
Telesoccorso	N. utenti seguiti	Capacità del servizio di concorrere al mantenimento di persona anziana presso il suo domicilio grazie alla fornitura di ausili per la sua sopravvivenza/salute.	n.	110	96	81	86

## 5.6 Amministrazione e servizi generali

### 5.6.1 Servizi erogati

Cod.	Progetto	Servizio erogato
601	Supporto alla pianificazione e controllo	Supporto alla programmazione
		Supporto alla rendicontazione
		Supporto al controllo
602	Gestione del bilancio	Gestione finanziaria e fiscale
		Supporto amministrativo-contabile ai centri di responsabilità del Consorzio
603	Servizi di provveditorato ed economato	Acquisti economali
		Acquisto ticket
		Acquisto materiale di consumo per ufficio
		Inventario beni mobili
604	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane	Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane
605	Amministrazione del personale	Reclutamento
		Gestione giuridica
		Gestione economica e previdenziale
106	Servizi generali	Supporto agli organi del Consorzio
		Contratti e convenzioni
		Protocollo e archivio
		Front office (centralino, accoglienza utenti, ecc.)
107	Approvvigionamenti e gestione del patrimonio	Anagrafe delle prestazioni
		Acquisto di beni e servizi di consumo per edifici e attrezzature
		Acquisto di beni e servizi di consumo per il funzionamento del consorzio
		Acquisti di dotazioni strumentali per edifici e attrezzature
108	Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro	Nuove opere
		Tutela della <i>privacy</i>
		Sicurezza sui luoghi di lavoro

## 5.6.2 Parametri e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
<b>Protocollo e archivio</b>	N. caselle posta elettronica per dipendenti attive/n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione delle caselle di posta elettronica aziendali tra i dipendenti.	n.	26	26	30	28
<b>Protocollo e archivio</b>	N. firme digitali attive/ n. dipendenti	Evidenzia il grado di diffusione della firma digitale tra i dipendenti. La firma digitale è uno dei presupposti per il passaggio alla digitalizzazione delle procedure e degli atti	n.	1 (acquisto di altre 4 concluso nel 2017)	5	5	5
<b>Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno</b>	Tempi medi di presentazione del rendiconto per ogni situazione seguita, rispetto alla scadenza del precedente.	Esprime la puntualità con la quale si relazione all'Autorità giudiziaria in merito alle situazioni seguite.	mesi	5 mesi	5 mesi	7 mesi	6 mesi
<b>Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno</b>	Numero istanze "quadro" depositate nell'anno (*)	Evidenzia la corrispondenza fra il numero degli assistiti con provvedimento in carico e il numero delle progettualità definite	n.	-	-	30 gg	46
<b>Gestione finanziaria e fiscale</b>	N. comunicazioni RGS sui flussi finanziari da regolarizzare nell'anno che presentano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• superamento del limite del 10% rispetto al totale degli incassi e del 5% rispetto al totale dei pagamenti;</li> <li>• "anzianità" del provvisorio superiore a 30 giorni.</li> </ul>	Evidenzia le comunicazioni della Ragioneria dello Stato in merito a flussi finanziari che devono essere regolarizzati perché non ancora muniti del mandato di pagamento o della reversale d'incasso.	n.	0	0	0	0
<b>Gestione finanziaria</b>	N. di codici SIOPE errati/Totale codici SIOPE	Evidenzia la percentuale di codici SIOPE che risultano errati rispetto al totale dei codici SIOPE utilizzati. Il dato viene calcolato sommando i codici degli incassi e quelli dei pagamenti	%	0%	0%	0%	0%
<b>Gestione finanziaria</b>	$\frac{\sum_{i=1}^n (IS_i - IC_i)}{\sum_{i=1}^n IC_i}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope <math>i</math>, tra incassi rilevati nel SIOPE (<math>IS_i</math>) e incassi rilevati nel conto del bilancio (<math>IC_i</math>)/ totale incassi rilevati nel conto del bilancio</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra gli incassi per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale degli incassi. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)	%	0%	0%	0%	0%

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore consuntivo (2016)	Valore consuntivo (2017)	Valore consuntivo (2018)	Valore atteso (2019)
Gestione finanziaria	$\frac{\sum_{i=1}^n (PSi - PCi)}{\sum_{i=1}^n PCi}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope i, tra pagamenti rilevati nel SIOPE (PSi) e pagamenti rilevati nel conto del bilancio (PCi)/ totale pagamenti rilevati nel conto del bilancio</p>	Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra i pagamenti per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale dei pagamenti. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici)	%	0%	0%	0%	0%

(\*) Il dato viene rilevato a partire dal 2019